REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/88

Allegati: -

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S1053 –** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti di Ligure Metalli S.r.l., nel Comune di Genova (GE) – Proponente: Ligure Metalli S.r.l. - Riscontro a Vs. nota Prot-2025-0327559 del 02/07/2025.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2025-0327559 del 02/07/2025, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto riguarda la modifica sostanziale dell'impianto esistente di gestione rifiuti non pericolosi della società Ligure Metalli, situata in via Delle Fabbriche 2/B nel Comune di Genova. Attualmente la società si occupa della messa in riserva (R13), eventuale cernita e/o selezione, separazione, disassemblaggio e trattamento (R12-R4) per l'ottenimento di end of waste di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, e nella messa in riserva di rifiuti costituiti da spezzoni di cavi di rame e di cavi con il conduttore di alluminio e da ceneri di zinco in fusti metallici e/o big bag. La produzione complessiva massima è pari a 10.250 t/anno e la quantità massima in stoccaggio istantaneo è pari a 660 m^3.

Oltre alla movimentazione dei carichi in ingresso e in uscita, l'unica attività consiste nella cernita manuale, che viene effettuata all'interno di un capannone. In media vengono scaricati 2-3 mezzi al giorno e ne vengono caricati 1-2 al giorno. I mezzi di movimentazione interna sono costituiti da n. 2 carrelli elevatori e n. 1 caricatore semovente gommato.

La modifica prevede l'aumento della produzione complessiva massima da 10.250 t/anno a 15.864 t/anno (+ 5.614 t/anno). La quantità massima in stoccaggio istantaneo rimane invariata e pari a 660 m^3.

Per quanto riguarda la matrice aria, attualmente lo stabilimento non presenta punti di emissione convogliata in quanto, secondo quanto riportato nello Studio preliminare ambientale, i rifiuti trattati sono tutti materiali non polverulenti, cerniti unicamente per via manuale e sempre all'interno del capannone, inoltre non vi sono lavorazioni che comportano riduzioni volumetriche (per es. pressatura, triturazioni meccaniche) che potrebbero generare polveri. Gli spezzoni di cavo vengono messi in riserva senza subire alcun tipo di lavorazione.

Tutte le strade su cui si muovono i mezzi di trasporto sono pavimentate, pertanto l'impatto dovuto alle emissioni diffuse viene considerato nullo, sia nella situazione presente, sia a seguito della realizzazione del progetto.

Non sono previste specifiche misure di mitigazione ma nello SPA si afferma che viene privilegiata l'immediata lavorazione dei materiali conferiti ed è imposto il transito a passo d'uomo e lo spegnimento dei mezzi in conferimento in attesa dello scarico del materiale.

Per quanto riguarda la parte rumore nello SPA si afferma che viene periodicamente redatta da un tecnico competente in acustica ambientale una valutazione di impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale. È stata quindi presentata l'ultima di tali valutazioni, relativa all'anno 2023: "Verifica dell'inquinamento acustico prodotto dall'attività in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia d'inquinamento acustico".

La valutazione di impatto acustico riporta i risultati dei rilevamenti effettuati nel 2023 presso un recettore ubicato a circa 40 m dal confine aziendale (recettore A) e un recettore ubicato a circa 110 m dal confine aziendale (recettore B). Il recettore A ricade in classe V (aree prevalentemente industriali) della zonizzazione acustica comunale e il recettore B in classe IV (aree di intensa attività umana). Lo stabilimento è collocato in classe VI (aree esclusivamente industriali). Dalle misure eseguite risulta che i valori limite di emissione sono rispettati con un margine di 8,5 dB(A) nel recettore A e di 2 dB(A) nel recettore B; i valori limite di immissione sono rispettati con un margine di 4 dB(A) nel recettore A e di 3,5 dB(A) nel recettore B.

Con nota Prot-2025-0303497 del 18/06/2025 lo scrivente Settore ha chiesto che la documentazione fosse integrata con una valutazione di impatto acustico riferita alla situazione di progetto, che tenesse conto dell'aumento del numero di carichi e scarichi effettuati dai veicoli.

In risposta a tale richiesta il proponente ha presentato una dichiarazione redatta da un tecnico competente in acustica il quale dichiara che la modifica prevista dal progetto non comporterà una sostanziale variazione del livello di emissione rumorosa complessivo e che pertanto non è necessario l'aggiornamento del nulla osta acustico e della relativa valutazione d'impatto acustico presentata per la modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006. L'attività sarà eseguita con le stesse modalità e negli stessi locali, sempre in orario diurno.

L'unica differenza che potrebbe influire sulle emissioni di rumore è la variazione del numero di automezzi in arrivo e in uscita, che passerà dagli attuali 2-3 mezzi al giorno in scarico e 1-2 in carico, a un massimo di 5-6 mezzi al giorno in scarico e 2-3 in carico. In riferimento a questo viene specificato che nella valutazione d'impatto acustico del 2023 non è stata considerata la presenza di attività a tempo parziale, pur essendo limitate nel tempo, con la relativa applicazione di fattori riducenti l'immissione di rumore, e pertanto quanto valutato è

oggettivamente ancora rappresentativo dell'attività che verrà svolta una volta realizzato il progetto. Le operazioni di carico e scarico vengono eseguite singolarmente e di conseguenza la ripetizione più volte al giorno di carico e scarico non comporta un incremento del rumore massimo emesso.

Esaminata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni, si ritiene che il progetto non comporti impatti negativi significativi per le matrici di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 28-07-
2025 17:46:37
Certificato valido
dal 25-06-2023
al 25-06-2026